



# LA ROCCA news

## dicembre 2020

### L'intervista mensile a.... GEC Grandi Maurizio

*Vabbè Gec iniziamo sobri.....come nasce il tuo interesse per la fotografia?*

Nasce una prima volta a 12 anni, di ritorno dalle "vacanze al mare" invaghito di una ragazzina che sapevo non avrei più rivisto (allora non avevo WhatsApp).... andai a comprarmi una Comet 200X, diecimila lire in un negozio sotto casa, per placare l'animo inquieto. Poi una seconda volta l'anno dopo, quando capitai al Passo Falzarego e rimasi talmente incantato che mi venne il desiderio di portarmi in qualche modo a casa quei paesaggi. Insomma....donne, panorami e acquisti compulsivi come genesi fotografica.

*...poi arriva il gruppo LA ROCCA, perché viene scelto? Oggi lo rifaresti?*

Questo è merito della mia amica Anna (Alvoni), che mi invitò a partecipare a qualche incontro del Circolo La Rocca come "uditore" (e infatti io udivo tutto). A dire il vero prima di allora non sapevo che esistessero e cosa fossero i circoli fotografici, ma soprattutto QUESTO circolo fotografico, che definirei eno/gastronomico/fotografico, fatto di brava gente che crede in quello che fa senza pensare di essere dei fenomeni dell'immagine. E questo fa la differenza, si sta meglio assieme. Quindi grazie Anna e.....sì, lo rifarei. Assolutamente.

*Amore e fotografia ....in che relazione sono nella tua vita?*

Andare alla risposta 1 ... Continuo la risposta perché so già che altrimenti mi rimandi indietro la cartella dicendo che sono stato troppo sintetico. Fotografare è per me amare, l'intento ancora prima del risultato, attraverso un'alchimia strana, una "trance" emotiva, un percorso interiore che comprendi dopo, quando riguardi gli scatti effettuati.

*Allora, quale parola assoceresti alle tue immagini?*

Metafisica.

*Hai periodi di calo creativo?*

Dopo ogni foto, quando hai dato il cento per cento e riparti da zero, come se iniziassi a fotografare in quel momento.

*Qual'è l'aspetto che curi di più nei tuoi scatti?*

Togliere il tappo.

*Sempre il solito....e rispetto all'errore fotografico come ti poni con te stesso?*

Sacrifico una capra a Minerva e non ci penso più. (la capra è di peluche, non voglio avere storie con gli animalisti).

*E quella volta in cui improvvisamente è cambiato tutto....*

Avevo quindici anni e ho capito che con una reflex si poteva anche rimorchiare.

*Mi sa che vuoi essere considerato un outsider all'interno del gruppo LA ROCCA....*

Mi sa che un po' lo sono, guarda in quanti montano un loupe davanti al visore per fare le foto...

*Quindi la parola chiave per i tuoi scatti è....*

"Pensa di avere su un rullino da 36 pose così a casa lavori meno".

*Invece cosa proprio non sopporti nelle immagini degli altri?*

Quando le fanno più belle delle mie. Spesso, del resto.

*Come Benedusi, non sopporti i tramonti ma tolleri le albe?*

Non sono d'accordo con Benedusi: tutti all'inizio ci confrontiamo con albe e tramonti. E dove vogliamo mettere le Torri di Kenzo in fiera, Trepponti di Comacchio, due ragazzi che si baciano in centro, l'Islanda, un senza fissa dimora dormiente sotto il portico, il cimitero monumentale della Certosa, le maschere di Venezia, la val d'Orcia e la foto al tinello? Ma va bene così, perché la sfida è fotografare queste cose come nessuno lo ha mai fatto prima. E se così succedesse credo che, sotto sotto, ci scoccerebbe parecchio, anche a Benedusi (detto con simpatia, eh).

*Ultimamente c'è stata una crescita del tuo personaggio fotografo?*

Sì, in effetti ultimamente sono cresciuto molto, ma appena scendo dallo sgabello torno uguale.

*Ok chiudiamo ....progetti futuri ne abbiamo?*

Comprare una macchina fotografica con più qualità agli alti ISO.

dall'archivio privato dell'autore



anno 1964

In questa immagine il mio primo approccio in assoluto con la macchina fotografica, mia madre segue le operazioni con benevolenza mentre io sono ancora alla fase 1: capire il verso da cui si fanno le foto.

anno 1974



Questa credo sia la prima foto scattata da me in assoluto, ritrae la mia gloriosa squadra corse che così tante vittorie ha ottenuto nella disciplina del "Lancio della macchinina giù dalla rampa del garage".

*Non lo vuole dire ma In realtà dei progetti ne ha.....*

## MAURIZIO GRANDI in STILL GROUP SHOW



**OPENING**  
**4 DICEMBRE 2020**

**5 DICEMBRE 2020**  
**28 FEBBRAIO 2021**

Via Zamenhof 11, Milano  
+39 02 36744528

**STILJ**

info@stillfotografia.it  
stillfotografia.it

*Grazie Gec!*

### **APPUNTAMENTI al Circolo per DICEMBRE**

Quindi ripartiamo con i collegamenti serali (al momento una puntata poi, se ci prendiamo gusto, andiamo avanti), per chi vuole partecipare:

Martedì 1 dicembre ore 21 **SERATA STREAMING LA ROCCA - parte due** - Tema della serata: **DISCUSSIONE FOTOGRAFICA**. Il link per collegarsi lo trovate nella mail del Presidente ai soci. Vi aspettiamo!

### **...alcuni siti da guardare per non perdere la curiosità fotografica**

[www.juzaphoto.com](http://www.juzaphoto.com)

[www.canon.it](http://www.canon.it)

[www.nikon.it](http://www.nikon.it)

[tecnicafotografica.net](http://tecnicafotografica.net)

[www.flickr.com](http://www.flickr.com)

[www.reflex-mania.com](http://www.reflex-mania.com)

[www.fotocomefare.com](http://www.fotocomefare.com)

[www.nital.it](http://www.nital.it)

### **...per conoscere i fotografi**

[www.grandifotografi.it](http://www.grandifotografi.it)

[www.fotografareperstupire.com](http://www.fotografareperstupire.com)

up photographers (lingua inglese)

### **... per leggere di fotografia**

[www.librinews.it](http://www.librinews.it)

**il FOTOGRAFO del mese ... Luigi GHIRRI** nato a Fellegara di Scandiano RE. Ghirri inizia a fotografare nel [1969](#), collaborando e confrontandosi con artisti concettuali. Per tutti gli [anni settanta](#) procede componendo serie evocative dei vari temi della visione: l'immagine naturale e quella artificiale, l'ambiguità del paesaggio contemporaneo, la citazione della storia, l'immaginario del consumo. In quegli anni entra in contatto con Massimo Mussini e [Arturo Carlo Quintavalle](#), inizia una proficua collaborazione con lo [CSAC](#), che conserva ora la più ampia raccolta di suoi vintage-print, a cui dona periodicamente aggiornamenti della sua opera, con cui collabora anche come membro del comitato scientifico della Sezione Fotografia, suggerendo e indicando materiali storici da acquisire. Nel [1979](#) CSAC gli dedica un'ampia rassegna che antologizza tutta l'opera precedente e costituisce un punto di svolta per la sua vicenda. Prosegue poi con ricerche orientate al paesaggio, all'architettura (sollecitato in questo da [Aldo Rossi](#)), collabora e stringe amicizia con scrittori e musicisti (tra cui [Gianni Celati](#), [Ermanno Cavazzoni](#), [Antonio Tabucchi](#), [Lucio Dalla](#)) ed organizza originalissime imprese collettive, coinvolgendo altri fotografi attivi sugli stessi temi, di descrizione del paesaggio italiano, tra cui vanno ricordati [Viaggio in Italia \(1984\)](#) e [Esplorazioni sulla Via Emilia \(1986\)](#). Il progetto di [Viaggio in Italia](#) in particolare, ideato da Ghirri e curato oltre che da lui stesso da Gianni Leone ed Enzo Velati, è una pietra miliare per la fotografia italiana, costituendo un manifesto non ufficiale della scuola di paesaggio italiana nata in quegli anni. Si tratta di un libro (Luigi Ghirri, Gianni Leone, Enzo Velati, a cura di, [Viaggio in Italia - Il Quadrante](#), Alessandria 1984) e di una mostra itinerante che raccoglieva immagini di molti autori sia italiani che, in misura minore, stranieri, come [Olivo Barbieri](#), [Gabriele Basilico](#), [Giannantonio Battistella](#), [Vincenzo Castella](#), [Andrea Cavazzuti](#), [Giovanni Chiaramonte](#), [Mario Cresci](#), [Vittore Fossati](#), [Carlo Garzia](#), [Guido Guidi](#), Luigi Ghirri, [Shelley Hill](#), [Mimmo Jodice](#), Gianni Leone, [Claude Nori](#), [Umberto Sartorello](#), [Mario Tinelli](#), [Ernesto Tulliozi](#), [Fulvio Ventura](#), [Cuchi White](#).<sup>[6]</sup> Dal [1983](#) al [1985](#) tiene corsi di [Storia della fotografia](#) all'Istituto di Storia dell'Arte dell'[Università degli Studi di Parma](#). Dal [1980](#), su sollecitazione da Vittorio Savi, si confronta con la fotografia di architettura nel territorio. In particolare fotograferà per lo stesso Savi, per [Aldo Rossi](#) e [Paolo Zermani](#). Negli stessi anni stringe amicizia con lo scrittore [Gianni Celati](#). I suoi paesaggi sono sospesi, non realistici, per certi versi metafisici, spesso privi di figure umane ma mai privi dell'intervento dell'uomo. L'uso di colori delicati e non saturi è fondamentale nella sua [poetica](#) e nasce dalla stretta collaborazione con il suo stampatore Arrigo Ghi. Di notevole spessore gli scatti dello studio bolognese di via Fondazza del pittore [Giorgio Morandi](#). Autore di copertine di numerosi album per la RCA sia di musica classica che di artisti italiani come [Lucio Dalla](#), [Gianni Morandi](#), [Luca Carboni](#), [CCCP - Fedeli alla linea \(Epica Etica Pathos\)](#), [Stadio](#), [Ciao Fellini](#), [Robert & Cara](#) e altri. Viene improvvisamente a mancare a causa di un infarto nel [1992](#), all'età di 49 anni. Come lo ha definito Massimo Mussini, è stato certamente uno dei maggiori e più influenti fotografi italiani del Novecento. (fonte Wikipedia)



I soci possono formulare proposte scrivendo una mail a [consiglieri@laroccafoto.it](mailto:consiglieri@laroccafoto.it) Alla prima riunione utile, la proposta verrà discussa e ne verrà dato riscontro durante le serate del Circolo.

## Gruppo Fotografico "LA ROCCA"



Serata di ritrovo:  
ogni martedì a partire dalle ore 21.00 presso il

**CENTRO CULTURALE LA SCUOLA**  
**Via della Pieve nr. 35**  
**40055 MARANO di CASTENASO (BO)**

VISITATE IL NOSTRO SITO <http://www.laroccafoto.it>  
e-mail del gruppo: [info@laroccafoto.it](mailto:info@laroccafoto.it)  
mail per proposte al Consiglio Direttivo: [consiglieri@laroccafoto.it](mailto:consiglieri@laroccafoto.it)